

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Comitato di Sorveglianza RRN

Roma, 22 novembre 2017

PROGRAMMA
RETE RURALE NAZIONALE 2014-2020

STATO DI AVANZAMENTO
AL 31 OTTOBRE 2017



SOMMARIO

Premessa	3
1 Avanzamento finanziario al 31 ottobre 2017.....	5
2 Avanzamento fisico al 30 giugno 2017	6
2.1 Il Piano di azione biennale 2015-2016	7
2.2 Il Piano di azione biennale 2017-2018	9
3 Situazione di disimpegno automatico (n+3).....	9

Premessa

Il presente rapporto è stato redatto per il Comitato di sorveglianza del Programma Rete Rurale Nazionale italiana (RRN) 2014-2020, calendarizzato il 22 novembre 2017, a Roma, per esaminare i risultati del Programma tenendo conto della Relazione di attuazione annuale 2016 e delle successive osservazioni dei servizi della Commissione.

In particolare, il rapporto illustra lo stato di attuazione del Programma della Rete Rurale Nazionale (RRN) 2014-2020, sotto il profilo finanziario (al 31 ottobre 2017) e fisico (al 30 giugno 2017). Per l'avanzamento fisico, si è fatto assegnamento sugli indicatori specifici di output del Programma.

Approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 3487 del 26/05/2015, CCI 2014IT06RDRN001, il Programma dispone di un finanziamento pubblico totale pari a 114,66 milioni di euro, di cui 59,67 milioni (52,04%) di quota FEASR e 54,99 milioni (47,96%) di quota Nazionale, Fondo di Rotazione ex Legge n.183/1987.

Le attività del Programma RRN si sviluppano attorno a ventisette tematiche strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, volte, nel loro insieme, a perseguire quattro priorità, rispondenti alle finalità sancite dal Reg. (UE) 1305/2013, art. 54, comma 2, ossia:

- 1) Migliorare la qualità dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e promuovere l'attuazione;
- 2) Stimolare la partecipazione dei portatori d'interesse all'attuazione dello sviluppo rurale;
- 3) Informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e su eventuali possibilità di finanziamento;
- 4) Promuovere l'innovazione nel settore agricolo, nella produzione alimentare, nella silvicoltura e nelle zone rurali;

alle quali si aggiunge un ulteriore ambito di attività "Gestione della Rete", volto a garantire la corretta gestione del programma e le relative azioni di comunicazione, valutazione e sorveglianza.

A livello operativo, e come previsto nel Programma medesimo, le attività della RRN sono programmate attraverso Piani di azione biennali, per rispondere alla duplice esigenza di assicurare dinamicità al programma e di garantire una efficace gestione delle risorse disponibili. Nel presente documento, si fa riferimento alle attività svolte nell'ambito del primo Piano di azione biennale 2015-2016 (relazionate nella Relazione di attuazione annuale 2016) e allo stato d'avanzamento al 30 giugno 2017 delle attività previste nel secondo Piano di azione biennale 2017-2018.

L'AdG della RRN con Decreto n. 8115 del 07/04/2016 ha approvato il Piano di azione biennale 2015-2016 della RRN e con successivo Decreto n. 655 del 10/01/2017 il Piano di azione biennale 2017-2018.

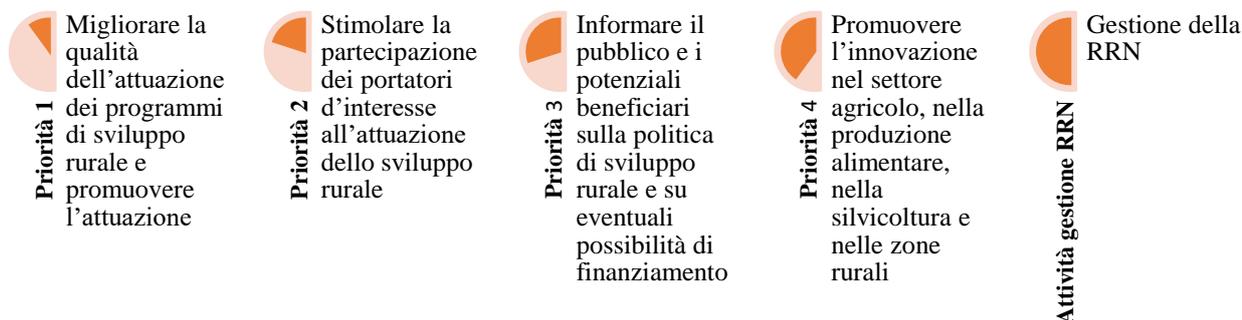
Di seguito si riporta l'elenco delle ventisette tematiche strategiche di rilevanza nazionale o sovra regionale, individuate dalla RRN italiana, in seno alle quali vengono programmate le attività dei piani di azione biennali.

Tabella 1 - Quadro sinottico delle tematiche strategiche e delle Priorità della RRN 2014-2020

Tematiche RRN
1.Supporto all'AdG Rete
2.Comunicazione
3.Accordo di partenariato e monitoraggio impegni
4.Monitoraggio FEASR e sistemi informativi
5.Misure ACA, Pan, Biologico, Paesaggio rurale, Monitoraggio agroambientale
6.Complementarietà
7.Capacità Amministrativa
8.Aiuti di stato
9.Imprenditoria giovanile e lavoro femminile
10.Competitività aziende agricole, strumenti finanziari, filiere agroalimentari
11. Energie rinnovabili
12.Consulenza, Formazione
13.Agriturismo, multifunzionalità
14.Cambiamenti climatici
15. Settori produttivi
16.Cooperazione enti intermedi
17. Qualità delle acque; direttiva nitrati
18.Zone rurali, montagna, aree interne, zone svantaggiate
19.Leader, cooperazione territoriale
20. Macchine agricole, meccanizzazione, agricoltura precisione
21.Agricoltura sociale
22.Politica forestale
23.Biodiversità
24. Benessere animale
25.Innovazione e PEI, trasferimento conoscenze
26.Banda larga
27.Postazioni regionali



Priorità RRN
 (ex Reg 1305/2013, art. 54, comma 2)



Fonte: RRN italiana 2014-2020

1 Avanzamento finanziario al 31 ottobre 2017

Nel piano finanziario del Programma RRN 2014-2020 le risorse disponibili sono interamente destinate alla Misura 20 “Assistenza tecnica”, Sottomisura 20.2 “Sostegno per la costituzione e il funzionamento della RRN”. La dotazione complessiva fa riferimento al piano finanziario di cui al Programma approvato con Decisione C (2015) 3487 del 26/05/2015.

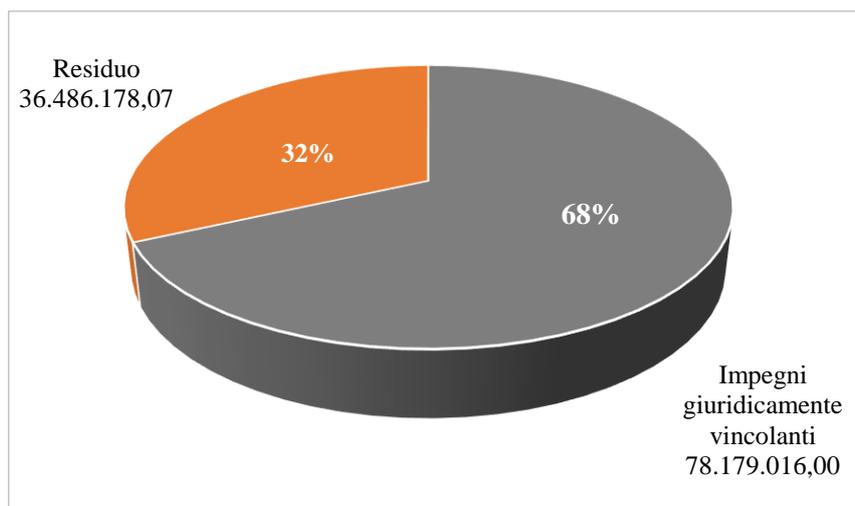
Tabella 1.1 – Le risorse finanziarie del Programma RRN 2014-2020 (Euro)

Codice Sottomisura	Risorse FEASR	Risorse nazionali	TOTALE
20.2 Assistenza tecnica	59.671.767,00	54.993.427,07	114.665.194,07
TOTALE	59.671.767,00	54.993.427,07	114.665.194,07
	52,04%	47,96%	100,00%
<i>Ripartizione annua</i>			
2015	12.704.180,00	11.708.156,66	24.412.336,66
2016	12.747.688,00	11.748.253,58	24.495.941,58
2017	8.531.162,00	7.862.308,41	16.393.470,41
2018	8.544.530,00	7.874.628,34	16.419.158,34
2019	8.565.799,00	7.894.229,82	16.460.028,82
2020	8.578.408,00	7.905.850,26	16.484.258,26

Fonte: RRN italiana 2014-2020

Ad oggi, gli impegni finanziari giuridicamente vincolanti assunti dalla RRN ammontano a complessivi 78,2 milioni di euro circa, ossia il 68% delle risorse totali disponibili, per le voci esplicitate nella Tabella 1.2 sotto riportata, afferenti agli accordi siglati tra l’AdG della RRN e gli Enti attuatori del Programma.

Figura 1.1 – Utilizzo delle Risorse finanziarie del Programma RRN 2014-2020



Fonte: RRN italiana 2014-2020

Tabella 1.2 – Impegni finanziari giuridicamente vincolanti del Programma RRN 2014-2020 (Euro)

Risorse disponibili	114.665.194,07	100,0%
Impegni giuridicamente vincolanti	78.179.016,00	68,2%
Accordo CREA registrato presso la Corte dei Conti il 15/12/2015 (al n.4211)	40.145.488,00	
Accordo ISMEA registrato presso la Corte dei Conti il 15/12/2015 (al n.4210)	29.405.040,00	
Contratto SIN registrato presso la Corte dei Conti il 20/01/16 (al n. 155)	8.509.948,00	
Fabbisogni AdG (costi per missioni) - Decreto dell'AdG della RRN, n. 9261 del 08/03/2017	118.540,00	
Residuo	36.486.178,07	31,8%

Fonte: RRN italiana 2014-2020

Con riferimento allo stato di attuazione finanziaria, al 31 ottobre 2017 si fa presente che sono stati impegnati con Domanda di Sostegno, validata da istruttoria e atto di concessione, 118.540,00 euro (costi per Missione), autorizzati dall'AdG della RRN con Decreto n. 9261 del 08/03/2017, di cui spesi € 1.877,94 (Domanda di pagamento n. 74270000081).

Come già indicato nella Relazione annuale e nella risposta alle Osservazioni dei Servizi della Commissione (Ref. Ares(2017)4173164 - 25/08/2017), il Programma RRN, ad oggi, è caratterizzato da un ritardo nell'avanzamento finanziario, a fronte di un avanzamento fisico, in termini di produzione di output, particolarmente rilevante. Diverse sono infatti le difficoltà emerse nel tradurre gli output fisici e la rilevante spesa sostenuta dagli Enti attuatori impegnati nel primo piano biennale della rete (CREA, ISMEA e SIN) in rendicontazioni finanziarie certificate e rendicontabili dal Mipaaf. La principale difficoltà risiede nelle nuove procedure relative alla Misura 20 – Assistenza tecnica, previste nell'attuale programmazione, che stabiliscono che anche per tale misura si debba predisporre la relativa domanda di sostegno. All'atto pratico, l'iter procedurale richiesto, sia dal punto di vista amministrativo che informatico, si è dimostrato più lungo e complesso di quanto inizialmente presumibile. Si ritiene tuttavia che, una volta definiti tali elementi, la rilevante spesa, di fatto già sostenuta nell'ambito del Programma, possa essere rendicontata, determinando una forte accelerazione della capacità di spesa.

2 Avanzamento fisico al 30 giugno 2017

Di seguito vengono sinteticamente riepilogati gli output realizzati nell'ambito del Piano di azione biennale 2015-2016 della Rete, già illustrati nella Relazione Annuale di Attuazione 2016 e nel relativo Allegato 1 (Tavola degli Indicatori di output specifici distinti per priorità e azione), nonché lo stato di avanzamento al 30 giugno 2017 delle attività del nuovo Piani di azione biennale 2017-2018.

A livello metodologico, l'omogeneità del monitoraggio fisico viene garantita dall'utilizzo dei 13 indicatori standard di output specifici della RRN 2014-2020 (Tabella 2.1), estesi a tutte le azioni del Programma e che in fase di raccolta delle informazioni e di valutazione consentono anche una catalogazione di output per priorità, per azione e per tematica specifica.

Tabella 2 – Indicatori specifici di output della RRN 2014-2020

Documenti di ricerca e/o analisi	Studi e report di approfondimento tematico e di elaborazione dati.
Linea Guida	Documenti di orientamento ed indirizzo dedicati ai gruppi target della Rete Rurale
Workshop/Focus Group	Momenti interattivi di approfondimento tecnico dedicati ad un gruppo ristretto di destinatari per lo scambio e la messa in comune di esperienze.
Convegno/Seminario/Videoconferenza	Incontri di carattere divulgativo ed informativo destinati ad un ampio pubblico.
Study visit	Organizzazione di missioni sul territorio con il coinvolgimento diretto dei destinatari per facilitare lo scambio di esperienze.
Task force on Demand/Gruppo di lavoro	Coinvolgimento di team di esperti in loco per la risoluzione di problematiche specifiche a beneficio dei gruppi target della Rete Rurale.
Progetto ad hoc	Iniziativa pilota per rafforzare il collegamento tra gli stakeholder e per la creazione di nuove reti di carattere permanente tra gli stakeholder e le istituzioni.
Piattaforma online	Progettazione, sviluppo, gestione e implementazione di strumenti web, comprese newsletter, pagine web, social network, forum e FAQ
Strumenti multimediali	Prodotti comunicativi per favorire la disseminazione di informazioni su specifiche tematiche (es. clip audio, video, docu-film, e-book).
Materiale promozionale/pubblicazioni	Materiale editoriale come libri e materiale a carattere promozionale e divulgativo come brochure, opuscoli, ecc.
Bando/premio/concorso	Organizzazione di eventi che prevedano la partecipazione degli stakeholder per concorrere ad iniziative promosse dalla Rete Nazionale.
Banca dati	Database, archivi dati ed organizzazione delle informazioni in maniera strutturata (es. banca dati di ricerca partner, archivi dei bandi dei Psr e sulle opportunità di finanziamento, ecc.).
Attività di Supporto e consulenza	Personale dedicato ad attività di servizio e di supporto tecnico per la realizzazione degli obiettivi del Programma Rete su specifiche tematiche.

Fonte: RRN italiana 2014-2020

2.1 Il Piano di azione biennale 2015-2016

Nel corso del primo piano biennale sono stati realizzati 365 output, che, nelle more dell'affidamento delle attività di valutazione, sono stati monitorati dalla Autorità di Gestione della Rete.

In particolare, l'AdG ha implementato una specifica attività di autovalutazione dei progressi nell'attuazione del Programma Rete, attraverso l'attivazione di un pool di referenti del Mipaaf (nominati con nota n.14256 del 9 giugno 2016) ai quali è stato affidato il compito di verificare, nel corso del 2016, l'andamento delle attività di ogni singola Scheda progetto del Piano di azione biennale 2015-2016 e riscontrare dunque il lavoro svolto dai soggetti attuatori. Si segnala, inoltre, che nel corso della Riunione del Comitato di Sorveglianza dello scorso 20 dicembre 2016, tutto il partenariato e le istituzioni coinvolte nell'attuazione dei PSR in Italia sono stati informati delle attività svolte nel 2016 e dell'avanzamento del Programma in oggetto.

In termini percentuali, gli output realizzati nel corso del 2016 rappresentano il 79% di quelli complessivamente previsti, quota che si ritiene comunque soddisfacente, tenendo conto del fatto che il Piano di azione biennale di riferimento è stato approvato solo nel mese di aprile 2016 e che si sono avuti solo poco più di otto mesi per la realizzazione delle attività pianificate in una logica temporale più ampia.

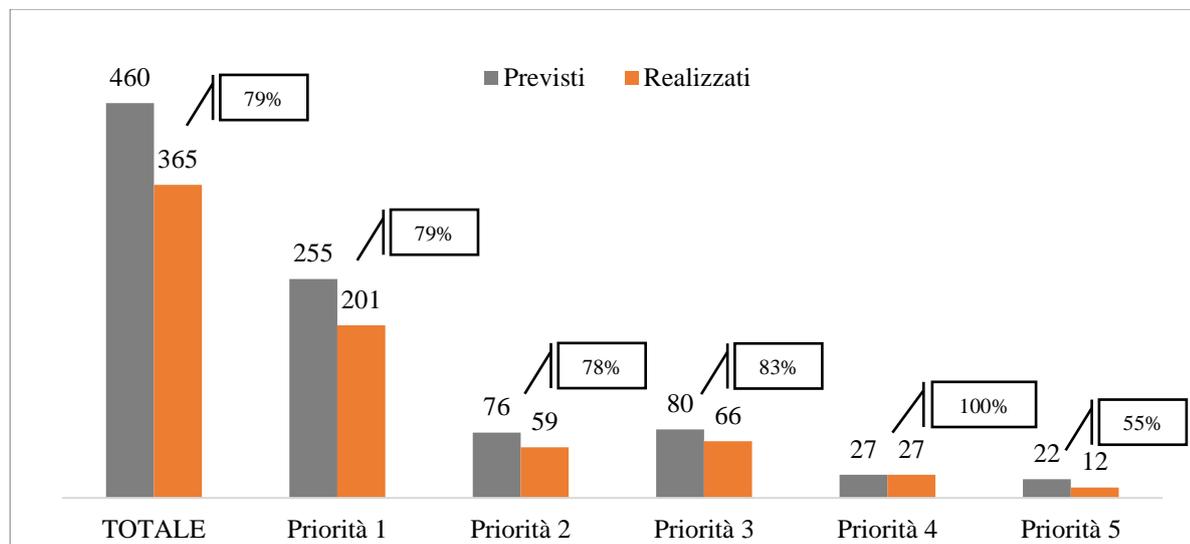
Più della metà delle attività del primo biennio sono state previste e realizzate nell'ambito della priorità 1 "Migliorare la qualità dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e promuovere l'attuazione", coerentemente con la fase di avvio del nuovo periodo di programmazione. Anche se diversi altri output, benché numericamente inferiori, sono stati conseguiti nella cornice della priorità 2 "Stimolare la partecipazione dei portatori d'interesse all'attuazione dello sviluppo rurale" e della priorità 3 "Informare il pubblico e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e su eventuali possibilità di finanziamento", facendo sì che tutti gli attori dello Sviluppo Rurale (Autorità di Gestione, Organismi Pagatori, Gal, Stakeholder) e la società civile beneficiassero positivamente delle ricadute dei progetti portati a termine

Tabella 2.1 – Numero di output previsti e realizzati del Piano di azione biennale 2015-2016, per priorità

	Output Realizzati		OUTPUT Previsti		Quota di realizzazione
Priorità' 1	201	55,1%	255	55,4%	78,8%
Priorità' 2	59	16,2%	76	16,5%	77,6%
Priorità' 3	66	18,1%	80	17,4%	82,5%
Priorità' 4	27	7,4%	27	5,9%	100,0%
Priorità' 5	12	3,3%	22	4,8%	54,5%
Totale	365	100,0%	460	100,0%	79,3%

Fonte: RRN italiana 2014-2020

Figura 2.1 – Quota di output previsti rispetto a quelli realizzati del Piano di azione biennale 2015-2016, per priorità

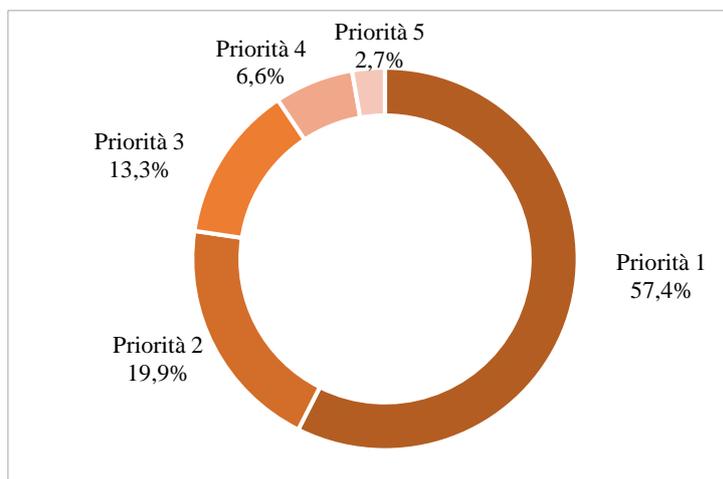


Fonte: RRN italiana 2014-2020

2.2 Il Piano di azione biennale 2017-2018

Il Piano di azione biennale 2017-2018, articolato in 43 Schede progettuali, contempla complessivamente circa 440 output. La ripartizione per priorità evidenzia, come nel primo biennio, una maggiore concentrazione di output sulla priorità 1 (57%).

Figura 2.1 – Ripartizione degli output previsti nel Piano di azione biennale 2017-2018, per priorità



Fonte: RRN italiana 2014-2020

Il monitoraggio fisico delle attività svolte nel primo semestre del 2017 è stato condotto secondo modalità analoghe a quelle seguite lo scorso anno. Con Decreto n.20221 del 13/07/2017, l'AdG della RRN ha designato un pool di responsabili del Mipaaf, con l'incarico di verificare l'avanzamento al 30 giugno 2017 delle attività di ogni singola Scheda progetto del Piano di azione biennale 2017-2018. L'obiettivo è stato quello di evidenziare sia il livello di realizzazione, sia eventuali criticità di attuazione per intervenire tempestivamente con opportune azioni correttive.

La valutazione delle informazioni acquisite a valle di tale processo, in fase di completamento, restituisce uno scenario positivo. Oltre all'elevato numero di output avviati (il 36% di quelli previsti nell'intero biennio), viene evidenziato il rafforzamento delle relazioni tra i soggetti attuatori del Programma Rete e i soggetti beneficiari dello stesso, fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati prefissati.

A tale proposito, si segnala anche la recente istituzione, con Decreto dell'AdG della RRN n. 24097 del 12/09/2017, del Comitato di Coordinamento delle Autorità di Gestione PSR, degli Organismi pagatori e dei soggetti coinvolti nella programmazione/attuazione dei PSR, struttura della Rete la cui futura attività contribuirà alla piena attuazione del Programma.

3 Situazione di disimpegno automatico (n+3)

La norma del disimpegno automatico trova fondamento giuridico nel Reg. (UE) 1303/2013, agli artt. 86 e 87, nonché nel Reg. (UE) 1306/2013, all'art. 38.

Nella tabella seguente vengono illustrati gli importi di quota FEASR e complessivi a rischio di disimpegno, a partire dalla data del 31 dicembre 2018 sino al 31 dicembre 2023.

Tabella 3.1 – Situazione n+3 (Euro)

Piano finanziario		2015	2016	2017	2018	2019	2020	totale generale	
come da	Feasr	12.704.180,00	12.747.688,00	8.531.162,00	8.544.530,00	8.565.799,00	8.578.408,00	59.671.767,00	52,04%
Programma	Fondo nazionale	11.708.156,66	11.748.253,58	7.862.308,41	7.874.628,34	7.894.229,82	7.905.850,26	54.993.427,07	47,96%
approvato	TOTALE	24.412.336,66	24.495.941,58	16.393.470,41	16.419.158,34	16.460.028,82	16.484.258,26	114.665.194,07	100,00%

SOGLIE DI DISIMPEGNO

Piano finanziario	anualità	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
della spesa del	2015				12.704.180,00					
programma in	2016					25.451.868,00				
relazione al	2017						33.983.030,00			
disimpegno (n+3)	2018							42.527.560,00		
quota FEASR	2019								51.093.359,00	
	2020									59.671.767,00

Piano finanziario	anualità	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
della spesa del	2015				24.412.336,66					
programma in	2016					48.908.278,24				
relazione al	2017						65.301.748,65			
disimpegno (n+3)	2018							81.720.906,99		
TOTALE	2019								98.180.935,81	
	2020									114.665.194,07

Fonte: RRN italiana 2014-2020